

Municipio I di Roma, la musica sacra torna nelle basiliche del Celio: dal 7 al 29 novembre nove appuntamenti gratuiti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Festival di Musica Sacra nelle Basiliche del Celio, patrocinato dal Municipio I Roma Centro, giunge nel 2026 alla sua tredicesima edizione. Con la direzione artistica del Maestro Mario Bassani, la rassegna propone un articolato itinerario concertistico a ingresso libero allâ??interno di alcune tra le piÃ¹ affascinanti basiliche e chiese romane, offrendo al pubblico unâ??esperienza dâ??ascolto in cui la produzione musicale antica e sacra risuona nellâ??acustica e nellâ??architettura dei luoghi storici per cui Ã¨ nata. Oltre alle sedi storiche incastonate nel colle Celio e nelle sue immediate vicinanze â?? la Basilica dei Santi Quattro Coronati, la Basilica di Santo Stefano Rotondo e la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo â?? la programmazione coinvolge altri preziosi luoghi di culto romani: la Basilica di Santa Pudenziana, la Chiesa dei Santi Marcellino e Pietro al Laterano e la Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta.

Tema centrale del Festival resta lâ??esplorazione del rapporto tra testo sacro, spiritualitÃ e prassi musicale, attraverso un viaggio che spazia dal canto gregoriano e dalle monodie medievali fino alla polifonia rinascimentale, ai fasti barocchi e alla contemporaneitÃ . Il programma si apre domani sabato 7 novembre, alle 20.30, nella Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta, con lâ??Ensemble ConcordiÃ¦ e il programma Colori antichi, che intreccia il Medioevo del Llibre Vermell de Montserrat e del Codice Squarcialupi fino al Seicento di Locke, Gibbons e Bach. Domenica 8 novembre, ore 17.00, nella Basilica di Santo Stefano Rotondo, lâ??Ensemble Vox Vagans presenta Sulle ali del sacro, tra canti gregoriani e le visioni mistiche di Hildegard von Bingen. Sabato 14 novembre, ore 20.30, nella Basilica dei Santi Quattro Coronati, i Furiosi Affetti â?? Orchestra Barocca di Roma eseguono Manfredini: la SonoritÃ barocca fra il sacro e il profano. Domenica 15 novembre, ore 17.00, torna nella Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta lâ??Ensemble Labyrinthus Vocum, diretto dal MÂ° Alessandro Bares, con il Membra Jesu Nostri di Buxtehude, preceduto da pagine di Monteverdi e Gabrieli. VenerdÃ¬ 20 novembre, ore 20.30, nella Basilica di Santa Pudenziana, la Schola Cantorum della Cappella Musicale della Basilica di San Clemente, diretta dal MÂ° Bassani, propone un itinerario nella grande polifonia sacra sul tema della Passione. Sabato 21 novembre, ore 20.30, nella Chiesa dei Santi Marcellino e Pietro al Laterano, Il Sentiero Armonico esegue le Triosonate di Platti alternate a pagine organistiche di Vivaldi. Inclusa nel Festival Ã¨ la celebrazione della SolennitÃ di San Clemente, lunedÃ¬ 23 novembre,

ore 18.30, presso la Basilica di San Clemente, animata dai cantori della Schola cantorum residente e dallâ??organista della Basilica, MÂ° Antonio Tummolo. VenerdÃ¬ 27 novembre, ore 20.30, nella Basilica di Santa Pudenziana, gli allievi della classe del MÂ° Barbara Ferrara del Conservatorio Santa Cecilia di Roma si esibiscono in un concerto interamente dedicato a Bach. Sabato 28 novembre, ore 20.30, nella Chiesa dei Santi Marcellino e Pietro al Laterano, lâ??ensemble Selve Amiche propone Dietro le grate, un programma che restituisce voce al patrimonio spirituale e sonoro di autrici recluse nei monasteri europei, da Hildegard von Bingen a Isabella Leonarda. Il Festival si chiude domenica 29 novembre, ore 17.00, nella Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio, con il Coro CittÃ di Roma, diretto dal MÂ° Mauro Marchetti, e il Gruppo Vocale Kantor, diretto dal MÂ° Daniele Cacciani, in un itinerario dedicato al sacro contemporaneo e alla polifonia del Novecento, tra DuruflÃ©, Poulenc e pagine mariane di autori contemporanei.

â??Il Festival di Musica Sacra nelle Basiliche del Celio, giunto alla sua tredicesima edizione, rappresenta un esempio prezioso di come la cultura possa restituire significato e vitalitÃ ai luoghi della nostra cittÃ . La musica, in dialogo con lâ??architettura, la storia e la spiritualitÃ , ci invita a riscoprire un patrimonio straordinario attraverso unâ??esperienza che coinvolge non soltanto lâ??ascolto, ma anche la memoria e lâ??identitÃ collettiva. Ã? proprio questa la visione culturale che, come Municipio Roma I Centro, vogliamo sostenere: una cittÃ nella quale i luoghi del patrimonio non siano soltanto testimonianze del passato, ma spazi vivi di incontro, conoscenza e partecipazione. Particolarmente importante Ã¨ la scelta di offrire concerti a ingresso libero, perchÃ© la bellezza, per diventare davvero patrimonio condiviso, deve essere accessibile a tutti. Ringrazio il maestro Mario Bassani, gli artisti e tutti coloro che rendono possibile questa manifestazione, capace di intrecciare qualitÃ musicale, valorizzazione del territorio e partecipazione culturaleâ?•, ha dichiarato Giulia Silvia Ghia, Assessore alla Cultura, Politiche Educative, Giovanili e Sport del Municipio Roma I Centro.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2026
Autore
redazione